

GIORNALINO SULLA PACE

"LA PACE SIAMO NOI"

Classe 4^a sez. A

16/04/2025

L'editoriale di Angela Castellano

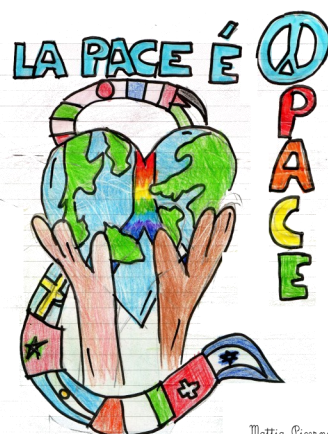
Ciao a tutti cari lettori e lettrici,



oggi voglio raccontarvi di un argomento molto importante per tutti noi: **LA PACE**. La pace è una parola unica e con un significato bellissimo. Il termine pace può racchiudere tanti significati: rispetto, amicizia, uguaglianza, collaborazione, gentilezza, accoglienza, sincerità, inclusione. Quello della pace è un argomento molto importante per noi, perché senza di essa moriremmo tutti. Mi viene in mente una poesia che spiega perfettamente come sia fondamentale la pace e Gianni Rodari lo ha espresso benissimo: "Ci sono cose da non fare mai, né di giorno, né di notte, né per mare, né per terra, ad esempio la guerra". La pace, inoltre, non va festeggiata solo il 21 settembre, ma ogni giorno e tutti dobbiamo impegnarci per renderla possibile e per sconfiggere la guerra che, purtroppo, ancora oggi distrugge la vita di molte persone.

La Pace è.... di Marissa Cianciotta

La pace è una parola unica e con un significato bellissimo. Tutti i giorni sentiamo parlare al telegiornale di guerra. Ci sono molte guerre nel mondo in cui muoiono milioni e milioni di persone sia uomini che donne, bambini e anziani; molte persone sono costrette ad andare via per la guerra e arrivano in altre Nazioni con le barche, alcuni che arrivano sono bambini e molte volte arrivano senza genitori. Sono qui per dirvi che la guerra rende perdenti tutti quanti indistintamente. Purtroppo devo ammettere che dal passato i "grandi" non hanno capito nulla. Il mio pensiero va a chi come me, bambino, non ha alcuna colpa, né per il colore della propria pelle, né per le proprie idee, né per la religione e neanche per un misero pezzo di territorio, forse a noi bambini sfuggono quelle cose per le quali i grandi si arrabbiano ma vi posso assicurare che se il mondo fosse governato dai bambini, sarebbe un mondo migliore, immaginate la libertà di poter girare il mondo senza sentire la necessità di nascondersi da chi ti reputa nemico, andare a scuola e integrarsi con chi ha un'altra cultura o religione o magari collaborare tra i tanti Stati per il benessere della popolazione di tutto il mondo. La pace è l'unica parola che può descrivere la condizione ottimale per poter far sì che questo avvenga. Insieme dobbiamo impegnarci a cercare la pace in ogni condizione che sia di benessere o di difficoltà, dobbiamo sempre scegliere la pace. La pace prescinde dal rispetto e il rispetto è la prima cosa che ognuno di noi deve imparare se veramente vogliamo vivere in un mondo sereno.



In questo numero

L'editoriale	1
La pace è.....	1
Storie di pace	2
Una parola internazionale ...	2
Un diario molto speciale	2
Lettera ad un premio Nobel	2
Pace, giustizia e istituzioni forti	3
Giornata Mondiale della Pace	3
Giornata Mondiale dei Diritti dei	
Bambini	3
Il diritto all'istruzione.....	4
Il diritto alla nutrizione	4
Giornata Mondiale della Gentilezza	5
Indovinelli della gentilezza ..	6
Cruciverba di pace	6
I simboli della pace	6
Le interviste	7
L'Angolo della poesia.....	8
Riflessioni sulla pace	8

La redazione

Giornalisti: Vito Barbiero, Noemi Basile, Michelangelo Calia, Angela Castellano, Marissa Cianciotta, Elena Ciccimarra, Clara Colonna, Mia Costa, Giulia Desimine, Nicola Giannulli, Ludor Lena, Angelo Maino, Francesca Nirchio, Monica Nuzzi, Mariateresa Olivieri, Mattia Picerno, Pasquale Picerno, Giada Schiavarelli, Rossella Squicciarino

Direttrice: Angela Rinaldi

Storie di Pace: Liliana Segre

di Elena Ciccimarra



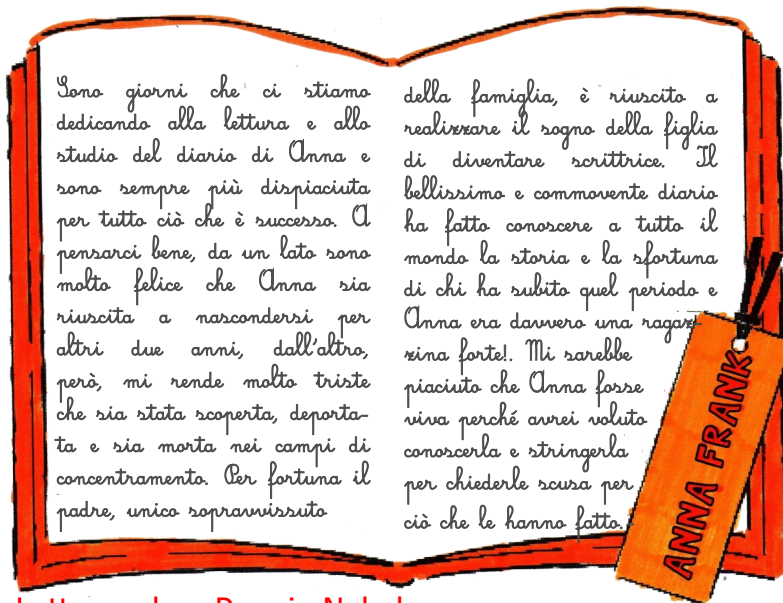
le sensazioni che ha provato e quanto sia importante la pace tra gli uomini e in tutto il mondo.

Ora vi racconto una storia che vi stupirà. Liliana Segre era una bambina di origine ebraica, inizialmente andava a scuola normalmente, ma nel periodo tra il 1943 e il 1945 nel suo paese cambiarono alcune leggi, impedendole di frequentare la scuola e non solo. Il loro modo di vivere era cambiato, c'era gente che scappava da quel paese e che si nascondeva per paura di essere arrestata, schiavizzata e portata nei campi di concentramento, fino al punto di essere uccisa nelle camere a gas. In quel periodo morirono milioni di persone per colpa di Hitler, dittatore della Germania, era stato lui ad ordinare quelle brutte leggi fino a quando la situazione è cambiata. Liliana Segre è stata una delle ragazze che è riuscita a sopravvivere senza avere più nemmeno un familiare, grazie a lei come testimone abbiamo vissuto a pieno la sua esperienza facendoci vivere

Un diario molto speciale: Anna Frank

di Angela Castellano

Lo scorso 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, in classe siamo stati invitati a fare alcune riflessioni sul diario di Anna Frank un documento che promuove i valori di pace e tolleranza, e che ricorda la necessità di combattere l'odio e le discriminazioni.



Lettera ad un Premio Nobel

di Mattia Picerno

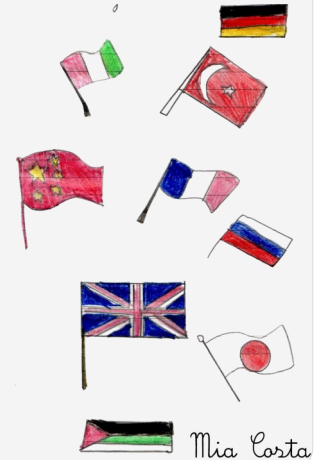
Malala Yousafzai è un'attivista e blogger pakistana. È la più giovane vincitrice del Premio Nobel per la Pace, nota per il suo impegno per l'affermazione dei diritti civili e per il diritto all'istruzione delle donne. Nel 2013 ha pubblicato il libro "Io sono Malala" in cui racconta la sua storia. Nel 2014, all'età di 17 anni, ha ricevuto il PREMIO NOBEL PER LA PACE. Nel 2020 si è laureata in filosofia, politica ed economia all'università di Oxford. Io ho immaginato di scriverle questa lettera: "Ciao Malala, sono Mattia, un ragazzo di nove anni e vivo ad Altamura, una città situata in Puglia. Sai, oggi, in classe, abbiamo parlato di te! Abbiamo letto la prima parte del tuo libro e ho capito che la tua vita non è stata facile. Ma sono convinto che il tuo sogno si avvererà, cioè che ogni bambina deve avere un'istruzione adeguata. Purtroppo, ancora oggi tantissimi bambini non hanno la possibilità di imparare a leggere, a scrivere e a contare e questo non permetterà loro di potersi creare un futuro. Mi ritengo un ragazzo molto fortunato perché la scuola mi sta dando un'istruzione e grazie a questa potrò scegliere il mio futuro e cosa diventerò da grande."

Pace una parola internazionale

di Mia Costa

Nel mondo ci sono tantissimi Paesi dove si parlano lingue diverse e la Parola **PACE** esiste in **TUTTE** le lingue del Mondo!

Peace (Inglese)
Paix (francese)
Paz (spagnolo)
Frieden (tedesco)
Mnp (russo)
Eirini (greco)
Heping (cinese)
Salaam (arabo)
Heiwa (giapponese)
Shalom (ebraico)
Pokój (Polacco)
Baris (turco)



Pace, giustizia e istituzioni forti

di Giulia Desimine e Noemi Basile

“Perché le cose funzionino è importante che in tutti i Paesi del mondo regni la pace. È perciò fondamentale evitare le guerre e i conflitti tra le nazioni e tra gli uomini. Per poter vivere in pace è necessario, inoltre, che le persone non vivano forme di ingiustizia e discriminazione e possano godere delle libertà fondamentali. È importante, perciò, eliminare lo sfruttamento e tutte le forme di violenza contro gli altri e soprattutto contro i bambini, combattere tutte le forme di criminalità organizzata e ridurre sostanzialmente la corruzione.”

Quello che avete appena letto è il testo dell'obiettivo 16 dell'Agenda 2030. Esso ci ricorda come sia importante creare governi democratici e lottare contro le dittature, come quella Nazista. Nelle forme autoritarie, infatti, i partiti e le persone che hanno il potere usano varie forme di violenza, violando i diritti umani, contro i propri oppositori e particolari gruppi di persone discriminati da vari motivi. La pace va di pari passo con il rispetto dei diritti delle persone, un'equazione molto semplice ma che alcune volte sembra difficile da applicare.



LVIII Giornata Mondiale della Pace

di Vito Barbiero e Nicola Giannulli

Per farvi capire come la pace sia un fondamento dello sviluppo sostenibile ci piace citare il messaggio di Papa Francesco del 1° Gennaio 2025, in occasione della LVIII Giornata Mondiale della Pace. “Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la pace. In questo tempo ancora segnato dalla guerra, vi chiedo di essere artigiani della pace, in questa società ancora prigioniera della cultura dello scarto, vi chiedo di essere protagonisti di inclusione, in un mondo attraversato da crisi globali, vi chiedo di essere costruttori di futuro perché la nostra



casa comune diventi luogo di fraternità.” E ancora: “... la speranza nasce dall'esperienza di misericordia di Dio che è sempre illimitata. Cerchiamo la Pace vera, che viene

donata da Dio a un cuore disarmato.”

Il disarmo del cuore è un gesto che coinvolge tutti, dai primi agli ultimi, dai piccoli ai grandi, dai ricchi ai poveri. A volte basta qualcosa di semplice, come un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito. Con questi piccoli = grandi gesti ci avviciniamo alla meta della pace e così vi arriveremo più in fretta.

Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini

di Michelangelo Calia e Ludor Lena

Com'è stato già detto la Pace non può prescindere dal rispetto dei diritti fondamentali e quelli che ci riguardano più da vicino sono quelli dei bambini. Per rimarcare l'importanza di questi diritti il 20 novembre 1989, l'Assemblea Generale della Nazioni Unite ha approvato la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, la quale sanciva, per la prima volta, che tutti hanno dei diritti (alla sopravvivenza, allo sviluppo, alla protezione e alla partecipazione).

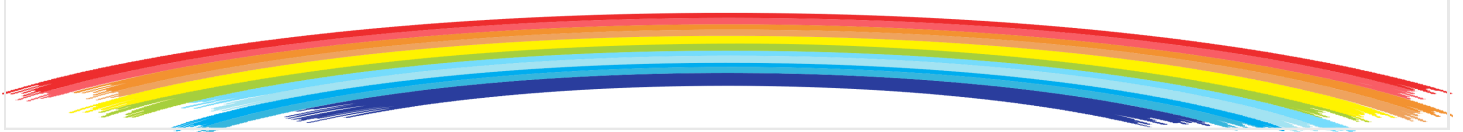
In questa data ricorre ogni anno la Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, quest'anno alla sua XXXV edizione.

Questi diritti posso essere riassunti in:

- DIRITTI GENERALI (alla vita, alla libertà di espressione, di pensiero, religione, informazione e riservatezza)
- DIRITTI CHE RIGUARDANO LA PROPRIA CONDIZIONE (acquisire una nazionalità, conservare l'identità, stare con i genitori e la famiglia).

I diritti del fanciullo servono a proteggere qualsiasi individuo minorenne da qualsiasi forma di discriminazione, sia essa dovuta a lingua, origine, religione, sesso, disabilità, stato sociale.

I diritti sono dei bisogni a cui non è possibile rinunciare, sono fondamentali e consentono di crescere nella pace e nell'armonia e di vivere serenamente. I diritti di ogni persona adulta o bambino vanno tutelati, rispettati e difesi.



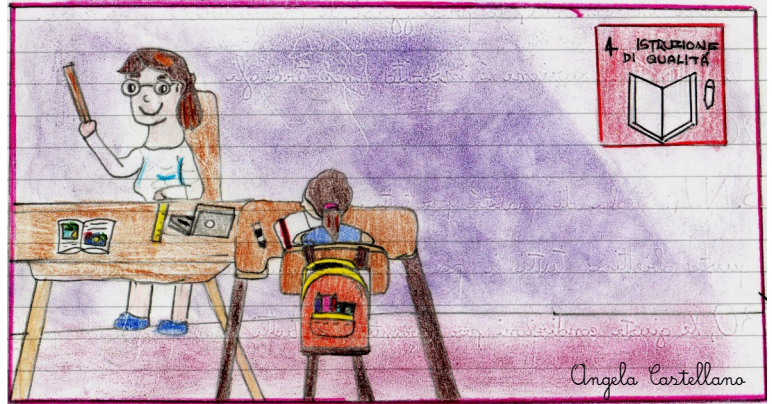
Il diritto all'istruzione

di Giada Schiavarielli e Monica Nuzzi

Nell'articolo precedente vi abbiamo parlato in generale dei diritti dei bambini. Uno di questi, a nostro avviso di fondamentale importanza, è il diritto all'istruzione. Tutti i bambini del mondo hanno diritto di andare a scuola per imparare a leggere, a scrivere, a contare e non solo! Questo diritto è fondamentale perché permette a tutti i bambini di vivere in armonia, di proteggersi, di progredire e migliorare. Il diritto all'istruzione è inserito anche tra gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivo n. 4 "Una scuola di qualità per tutti: fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Con questo obiettivo tutti i paesi si impegnano a creare entro il 2030 le giuste condizioni per garantire a tutti una scuola di qualità.

Il sapere, infatti, rende liberi. Tutti gli uomini hanno diritto di essere liberi. Per questo è importante che tutti abbiano un'istruzione di qualità e che sia diffusa da insegnanti qualificati. Ancora oggi nel mondo tantissimi bambini non hanno la possibilità di imparare a leggere e a scrivere e questo danneggia pesantemente il loro futuro. Il diritto all'istruzione, nei paesi in cui c'è la guerra, è quasi sempre negato e per questo è importante impegnarsi per garantire a tutti l'accesso all'istruzione.



Il diritto alla nutrizione

di Clara Colonna e Rossella Squicciarino

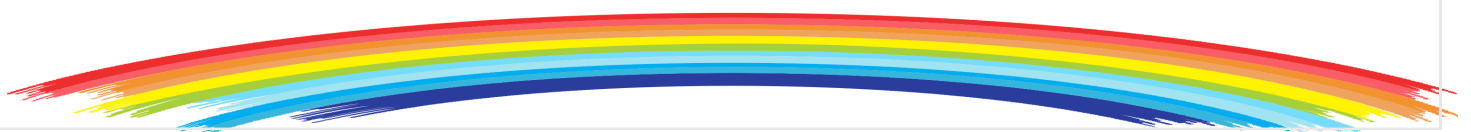
Un altro diritto di fondamentale importanza e che riguarda molto da vicino noi bambini è il diritto alla nutrizione. Il cibo è una risorsa indispensabile perché è il mezzo attraverso il quale il corpo umano riesce a vivere. Tutti i bambini del mondo hanno il diritto di mangiare per nutrirsi e crescere bene. Questo diritto è inserito nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia (1989):

- i bambini hanno diritto ad essere liberi dalla fame e ad avere cibo nutriente;
 - I bambini hanno diritto a ricevere una corretta educazione alimentare dalla famiglia e dalla scuola;
 - I bambini hanno diritto ad avere a disposizione acqua potabile sicura;
 - I bambini hanno diritto ad un'adeguata cura dentale affinché possano consumare il cibo correttamente.
- Il cibo non è l'unica risorsa presente sul pianeta Terra. Infatti, sono presenti altre risorse come acqua, minerali, vento, sole, aria, suolo e fuoco. Se il cibo è una risorsa, allora, perché viene buttato? Purtroppo a noi essere umani capita di mangiare più del dovuto e di preparare più di quanto è necessario. Ingeriamo una quantità eccessiva di cibo che il più delle volte non consumiamo attraverso l'attività fisica e, troppe volte, il cibo avanzato lo buttiamo nella spazzatura. Questo comporta spreco di denaro, spreco di cibo e aumento del peso corporeo.



reo.

Allora, possiamo mangiare tutto quello che vogliamo? Attenzione! Ad ogni diritto corrisponde un dovere. Quale sarà? Avere un'alimentazione corretta ed equilibrata. Il diritto alla nutrizione è fondamentale perché permette a tutti i bambini di diventare adulti ed è anch'esso inserito nella Agenda 2030, esattamente con l'Obiettivo n.2 "Sconfiggere la fame nel mondo: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile." Tantissimi bambini, donne e uomini nel mondo non hanno la possibilità di avere un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno. Per far sì che tutti possano nutrirsi correttamente, in particolare i poveri e le persone bisognose, tra cui i bambini, bisogna sviluppare dei sistemi di produzione e di distribuzione dei beni alimentari e raddoppiare la produttività agricola. Purtroppo, tutto questo non sempre avviene, soprattutto nei paesi dove c'è la guerra. Il preoccupante aumento dell'insicurezza alimentare globale, infatti, va di pari passo con l'aumento dei conflitti armati e con il mancato rispetto del diritto internazionale, di cui i civili sono le prime vittime. Basti pensare che in guerra, la fame uccide più delle armi.



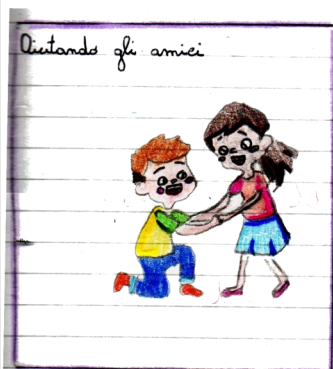
13 Novembre Giornata Mondiale della Gentilezza

di Angelo Maino e Pasquale Picerno

Il 13 novembre si celebra la Giornata Mondiale della Gentilezza. In questa giornata, nel 1997, si tenne la Conferenza del WORLD KINDNESS MOVEMENT a Tokyo che si chiuse con la firma della Dichiarazione della Gentilezza. Da allora il Word Kindness Day si è propagato in tutto il mondo. Al movimento aderiscono circa 30 Nazioni che periodicamente si riuniscono in un'assemblea generale per discutere di progetti, di mutuo aiuto, condivisione e sviluppo sostenibile. Nell'ultima conferenza mondiale è stata prodotta la DICHIARAZIONE MONDIALE DELLA GIOVENTU' SULLA GENTILEZZA.



OGNI GIORNO POSSIAMO ALLENARCI A DIFENDERCI Pace!



PROVA ANCHE TU A ESSERE GENTILE CON TUTTI I PICCOLI GESTI FANNO LA DIFFERENZA





GLI INDOVINELLI DELLA GENTILEZZA

N. 1

È LA PAROLA CHE I BIMBI EDUCATI,
DICONO QUANDO SI SENTONO GRATI.

HA SEI LETTERE SOLAMENTE,
MA FA DEL BENE A CHI LA SENTE.
"PREGO" È SPESSO LA RISPOSTA.
QUAL È LA PAROLA NASCOSTA?

N. 2

È UNA PAROLA DAVVERO IMPORTANTE
HA CINQUE LETTERE, NON SONO TANTE.

LA DICE CHI IN PASSATO
UN ERRORE HA COMBINATO.
MA VA DETTA CON SINCERITÀ
O DI EFFETTO NON NE AVRÀ.

N. 3

È UNA PAROLA DAVVERO IMPORTANTE
HA CINQUE LETTERE, NON SONO TANTE.

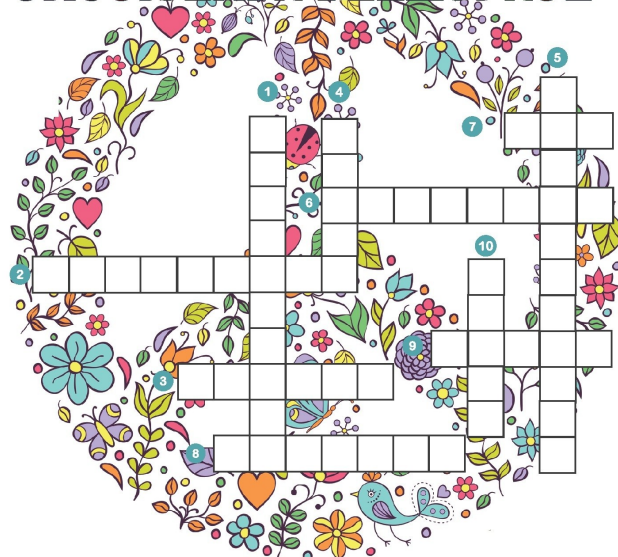
LA DICE CHI IN PASSATO
UN ERRORE HA COMBINATO.
MA VA DETTA CON SINCERITÀ
O DI EFFETTO NON NE AVRÀ.

N. 4

SE DEVI CHIEDERE QUALCHE COSA
QUESTA FORMULA È DOVEROSA.

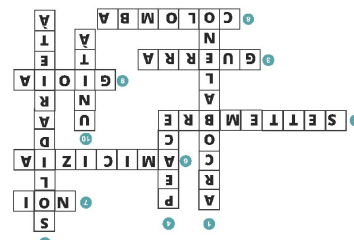
NON È UN TRUCCO DI MAGIA
MA UNA FORMA DI CORTESIA.
DA DUE PAROLE È FORMATA.
CHISSÀ SE L'HAI INDOVINATA?

CRUCIVERBA DELLA PACE



DEFINIZIONI

- 1 Lo è la bandiera della Pace
- 2 Il mese della Pace
- 3 Il contrario di pace
- 4 Pace in inglese
- 5 Unisce le persone, soprattutto di fronte alle sventure
- 6 Un forte legame affettivo
- 7 Prima persona plurale
- 8 Animale simbolo della Pace
- 9 Il sentimento che può farti "saltare" o "impazzire"
- 10 È necessaria per la collaborazione tra le persone (e in matematica 10 di queste fanno una decina)



Illustrazioni: [illegible]



I simboli della pace

di Angela Castellano

Qualche settimana fa, in classe, abbiamo fatto una ricerca e abbiamo scoperto che ci sono tanti simboli per rappresentare la pace.

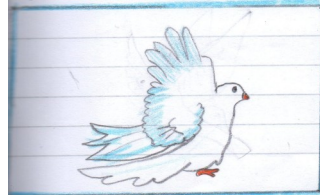
IL RAMO DI ULIVO: nell'antica Grecia e nell'antica Roma era simbolo di pace e vittoria.



IL SIMBOLO DELLA PACE CONTRO LA GUERRA: simbolo molto diffuso nella società contemporanea, ha la sua origine nel movimento anti-nucleare emerso in Gran Bretagna alla fine degli anni '50 del XX secolo.



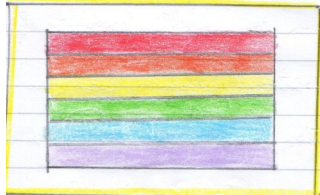
LA COLOMBA: presente nella Bibbia come simbolo di pace, è diventata un simbolo diffuso.



LA CAMPANA DELLA PACE: donata dal Giappone all'ONU dopo Hiroshima, viene suonata il 21 settembre di ogni anno, in occasione della Giornata Internazionale della Pace.



LA BANDIERA DELL'ARCOBALENO: rappresenta l'armonia dei colori, ma anche l'unione tra terra e cielo e, di conseguenza, tra tutte le persone.



L'ALBERO KHAURI: originario delle foreste del Nord della Nuova Zelanda, è associato alla pace e alla bellezza.



Le interviste

Parlando di pace, abbiamo preparato alcune domande che abbiamo sottoposto ai nostri genitori, parenti, amici e conoscenti. Eccone alcune.

Intervista a Lauro Costa, fratello di Mia.

Cos'è per te la pace?

Per me la pace è prosperità.

Come rappresenteresti la pace?

Rappresenterai la pace con le persone che si tengono per mano.

Se non ci fosse la guerra secondo te come sarebbe il mondo?

Se non ci fosse la guerra il mondo sarebbe bello.

Intervista alla vicina di Francesca.

Cos'è per te la pace?

Per me la pace è la cosa più importante che possa esistere al mondo perché invita al rispetto, all'accoglienza e all'amore verso tutti gli esseri umani.

Come rappresenteresti la pace?

Rappresenterai la pace come un prato fiorito dove i bambini di tutte le razze e condizioni sociali giocano felici insieme.

Se non ci fosse la guerra secondo te come sarebbe il mondo?

Se non ci fosse la guerra il mondo sarebbe un paradiso terrestre dove ogni individuo possa sentirsi libero di realizzare i propri sogni.

Intervista a Domenica, papà di Mariateresa.

Cos'è per te la pace?

La pace per me è essere in accordo con tutti nel rispetto dell'indipendenza di ogni popolo, una condizione essenziale affinché nel mondo non ci sia sofferenza e povertà.

Come rappresenteresti la pace?

La pace la rappresenterei con tante persone di diversa nazionalità, colore della pelle, religione, credo politico che mangiano tutte insieme in una tavola rotonda dove nessuno occupa una posizione privilegiata rispetto agli altri e si divertono insieme.

Se non ci fosse la guerra secondo te come sarebbe il mondo?

Se non ci fosse la guerra il mondo sarebbe sicuramente migliore, probabilmente non ci sarebbero più persone infelici, ci sarebbero meno persone che soffrono la fame e, perché no, forse ci sarebbe meno inquinamento visto che per produrre le armi c'è un gran dispendio di energie.

Intervista a Grazia, mamma di Mariateresa.

Cos'è per te la pace?

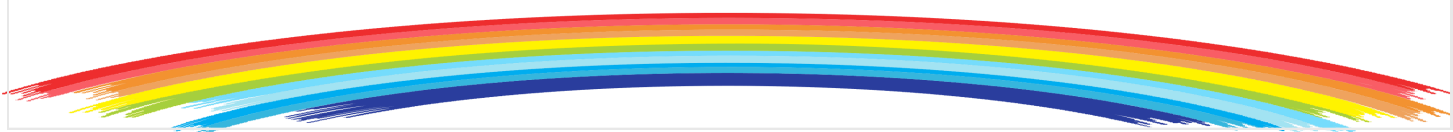
La pace per me è l'assenza di guerra nel mondo, di violenza nelle famiglie, tra gli amici.

Come rappresenteresti la pace?

La pace la rappresenterei in tanti modi, con l'arcobaleno, con una colomba, con un albero e, infine, con un cielo azzurro pieno di tante stelle.

Se non ci fosse la guerra secondo te come sarebbe il mondo?

Se non ci fosse più la guerra nel mondo la gente sarebbe altruista, gentile e allegra.



L'angolo della poesia

La Pace

*Se nel mondo ci fosse
più amore
Eviteremmo tanto dolore.
In fondo a pensarci non
sarebbe così male.
Vedere popoli uniti,
anche se diversi nel
colore, nei pensieri e
nelle parole,
servirebbe certamente
a far finire la guerra
per sempre.*

Clara Colonna

Un sogno lontano

*In un mondo dipinto di
colori,
dove il vento sussurra
dolce amore
camminiamo mano nella
mano
cercando la pace, un
sogno lontano.
Tra le onde del mare e i
canti degli uccelli,
la luce del sole dissolve i
rancori,
un abbraccio sincero può
porre rimedio
a ferite profonde, ai
silenzii e al dolore.
La pace è un seme che
fiorisce nel cuore
un canto che unisce,
un'arma d'amore.
Un diamante raro, prezioso e lucente
che abbraccia la vita in
un gesto di gente.*

Nicola Giannulli

La Pace è un dono

*Da quando la guerra è
iniziata
tutta la vita ci è cambiata.
Si vive con terrore e la paura,
tutto sembra una sciagura.
Perché accade tutto
questo?
Perché l'uomo è poco onesto?
Tutti i bambini del
mondo hanno diritto
alla serenità.
Tutti quanti meritano
la felicità.*

Noemi Basile

La Pace è

*La pace è volersi bene.
È accogliere persone
con sorrisi e amore.
È il contrario della
guerra che distrugge,
perché è seme di felicità.
È perdonarsi, è avere
coraggio di superare i
torti, è gentilezza
come se formassimo
una fortezza!
E creando arcobaleni
molto sereni,
formeremo la pace
che a tutti piace.*

**Angela Castellano
Mattia Picerno**

Un dono

*La pace è un dono
e tutti abbiamo il diritto di averla.
La pace è meraviglia,
gioia di stare insieme.
La pace è amore,
avere rispetto degli altri.
La pace è aiutare il
prossimo,
perché un giorno noi
possiamo aver bisogno
degli altri.
Insomma, l'amore
governa la pace.*

**Rossella Squicciarino
Marissa Cianciotta
Mia Costa**

Il cambiamento

*Se la pace noi facciamo
il mondo migliorerà,
bisogna collaborare
per poter amare.
È facile fare la pace
insieme,
è come vedere un fiore
che sboccia dal seme.
Odio, guerra e avidità,
lasciano spazio alla
serenità.
Ognuno merita la propria casa,
senza differenze o discriminazioni.
Forza bambini, cambiamo in fretta
altrimenti un mondo di
guerra ci aspetta.*

**Francesca Nirchio
Giada Schiavarelli
Giulia Desimine**

Un abbraccio di pace

*La pace è un abbraccio
e non è un miraggio.
La pace è perdonare,
è una foto da attaccare.
La pace è usare parole
gentili
nei confronti dei bambini.
La pace è aiutare
chi si sente molto male.*

**Michelangelo Calia
Angelo Maino**

Un arcobaleno di pace

*Il mondo è più vivace
se c'è pace,
noi bambini siamo felici,
perché siamo tutti amici,
uniamo le mani, facciamo un girotondo
grande quanto il mondo.
Senza distinzione di
razza, religione e colore
facciamo un arcobaleno,
uno dei migliori.*

Vito Barbiero

Pace è accoglienza

*La pace è accoglienza
pace è amore
non è convenienza
ma buon umore
con un solo abbraccio
e tanto amore.
Pace in tutti i luoghi
e in tutti i paesi
con luci accese
e mai più odio e guerra.*

Pasquale Picerno

Ringraziamenti

di Angela Rinaldi

Grazie agli studenti della classe 4^A dell'I.C. "IV Novembre-S. Mercadante" che con entusiasmo e grande impegno si sono cimentati nella realizzazione di questo giornalino. Un ringraziamento particolare alla Dirigente Scolastica, Dott.ssa Giuseppa Crapuzzi che ha consentito la partecipazione al Concorso nazionale "Fidati della Pace. Rispettare i diritti per costruire il futuro Insieme" indetto dall'associazione E.I.P Italia Scuola Strumento di Pace ETS.

Un angolo d'amore

*La poesia è un angolo d'amore.
Quante parole trasmette un'emozione
che fa battere il nostro cuore.
Non è un oggetto,
non è un vivente,
si trova nel cuore di
tutta la gente!*

**Ludor Lena
Monica Nuzzi
Elena Ciccimarra**

Qualcosa di speciale

*La pace è qualcosa di speciale
e di importante,
la pace è serenità fra i popoli.
La pace è amore
tra le persone che ami
o non ami.
La pace è aiuto
per un'altra persona.
La pace è speranza
che finisca la guerra.
La pace è gentilezza
tra di noi esseri umani.*

Mariateresa Olivieri

Riflessioni

di Angela Rinaldi

La pace è un valore fondamentale per il benessere dell'umanità. In un mondo caratterizzato da conflitti e divisioni, è essenziale promuovere il dialogo e la comprensione reciproca. La pace non riguarda solo l'assenza di guerra, ma anche la costruzione di relazioni basate sul rispetto e l'empatia. Ogni piccolo gesto di gentilezza può contribuire a creare un ambiente di tranquillità e armonia. Come disse Mahatma Gandhi: **"La pace è il risultato della lotta di ciascuno di noi per la giustizia."**